



ORIGINALE

COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione N. 20 del 06/08/2014

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. 267/2000 Art.32,
commi 1 e 2, Legge 69/2009)
N. 338 reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale che copia del presente
verbale viene pubblicato il giorno

13 AGO. 2014

all'Albo Elettronico ove rimarrà
esposto per 15 giorni consecutivi
fino al

28 AGO. 2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sorrentino Maddalena



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta
esecutiva, ai sensi art.134, 3°
comma, D.Lgs n.267/2000 in data

Addì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sorrentino Maddalena

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Seduta pubblica - Convocazione in via straordinaria - 1^
convocazione

**OGGETTO: Approvazione tassa sui rifiuti (TARI). Anno
2014.**

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di agosto alle ore 20,05
nella sala delle adunanze, con nota di convocazione prot. n. 3303 del
31/07/2014, in via ordinaria, in seduta pubblica, tempestivamente
notificata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	P	Ag	Ai
TASSO Gabriele	X		
BACCO Adriano	X		
NEGRO Marcigaglia Paolo	X		
RANCAN Sara	X		
SANTOLINI Jonathan		X	
XOMPERO Enrico	X		
BAUCE Alessandra	X		
BOCCHESI Susy	X		
CASTAGNA Alessia		X	
BOCCHESI Ivo	X		
ANTONIAZZI Giuseppe	X		

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Sorrentino Maddalena Segretario
Comunale.

Il rag. Tasso Gabriele nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume
la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si trasmette per l'esecuzione all'ufficio:

SEGRETERIA

COMMERCIO

ELETTORALE

RAGIONERIA

PERSONALE

ANAGRAFE

UFFICIO TECNICO

TRIBUTI

S.P.MUSSOLINO, Li 13 AGO. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sorrentino Maddalena

Il consigliere Antoniazzi chiede se potrebbero essere previsti degli sgravi per chi fa il compostaggio a casa.

Il Sindaco risponde che ne ha discusso anche con la società Agno ChiampoAmbiente e che la difficoltà è dimostrare chi lo fa e chi non lo fa e per applicare poi concretamente lo sgravio che fosse previsto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), commi dal 639 al 704, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- ✓ la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (tributi servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

- commi dal 639 al 640 istituzione IUC;
- commi dal 641 al 668 TARI;
- commi dal 669 al 681 TASI;
- commi dal 682 al 704 disciplina generale componenti TARI e TASI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale, in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;

VISTO l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147/2013 con il quale viene abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

TENUTO CONTO, pertanto, che in virtù della predetta disposizione, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel Comune di San Pietro Mussolino il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO CHE:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- con il regolamento IUC, ai sensi del comma 651 dell'art. 1, L.n°147/2013, è stato disposto di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n° 158/1999;
- il comma 654 della norma in questione prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

RICHIAMATA la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 la quale ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

RITENUTO, pertanto, di adeguare i coefficienti kc e kd riducendoli al minimo per le categorie 5, 6, 16 e 17 e aumentandoli al massimo per tutte le altre categorie al fine di mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie, pur riconoscendo una determinata differenziazione tra le categorie che conferiscono al servizio pubblico maggiori quantitativi di rifiuti;

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RILEVATO, a tal fine, che:

- sulla base del totale delle utenze, dei metri quadrati imponibili e dei costi fissi è possibile determinare la suddivisione di questi ultimi in 83% per le utenze domestiche e 17% per le utenze non domestiche;
- sulla base dei quantitativi effettivi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche rilevati dalle stime degli anni precedenti e sentita la Società Agno Chiampo Ambiente Srl gestore del servizio, è possibile suddividere i costi variabili in 70% per le utenze domestiche e 30% per le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le tariffe sono state determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dalla Società Agno Chiampo Ambiente Srl, attuale affidataria del servizio rifiuti, e dal Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158, piano approvato con precedente delibera del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile;

ESAMINATI gli allegati prospetti riassuntivi che specificano le tariffe del Tassa sui rifiuti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATE, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L.n° 147/2013 dispone tra l'altro che il Comune fissa le scadenze della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

CONSIDERATA l'impossibilità di stabilire due rate a scadenza semestrale per la tutela dell'aspetto finanziario dell'ente, si ritiene di conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento del tributo tramite una suddivisione in tre rate del versamento annuale;

RITENUTO, pertanto, di dover fissare le scadenze delle rate di pagamento della TARI che saranno in totale numero tre suddivise come segue:

- ⇒ 1^ rata entro il **31 ottobre 2014**
- ⇒ 2^ rata entro il **30 novembre 2014**
- ⇒ 3^ rata entro il **31 dicembre 2014**;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, D.Lgs. 267/2000 e inseriti nel presente verbale come parte integrante dello stesso;

Con voti palese per alzata di mano dal seguente risultato:

Presenti n. 09

Votanti n. 09

Favorevoli n. 09

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1. **di approvare**, per l'anno 2014, le tariffe della nuova tassa sui rifiuti (**TARI**) come risultanti dagli allegati A) e B) del presente provvedimento;

2. **di fissare** le seguenti scadenze per il pagamento del tributo denominato (**TARI**):

⇒ 1^ rata **31 ottobre 2014**;

⇒ 2^ rata **30 novembre 2014**;

⇒ 3^ rata **31 dicembre 2014**;

3. **di dare atto** che le tariffe approvate con la deliberazione derivante dalla presente proposta entrano in vigore il 01/01/2014;

4. **di incaricare** il Responsabile del Servizio Tributi alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000, al fine di poter applicare da subito il Tassa sui Rifiuti e poter iniziare la riscossione, con voti palesi per alzata di mano dal seguente risultato:

Presenti n. 09

Votanti n. 09

Favorevoli n. 09

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Tasso rag, Gabriele



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sorrentino Maddalena



Allegato A) Utenze domestiche alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,2688	46,4528
2 componenti	0,3136	92,9056
3 componenti	0,3456	116,1320
4 componenti	0,3712	150,9716
5 componenti	0,3968	185,8112
6 o più componenti	0,4160	214,8442

Allegato B) Utenze non domestiche alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,0966	0,4141
2	Campeggi, distributori carburanti	0,1515	0,6457
3	Stabilimenti balneari	0,1193	0,5127
4	Esposizioni, autosaloni	0,0814	0,3500
5	Alberghi con ristorante	0,2026	0,8666
6	Alberghi senza ristorante	0,1515	0,6457
7	Case di cura e riposo	0,1894	0,8074
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2140	0,9169
9	Banche ed istituti di credito	0,1098	0,4712
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2102	0,8991
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,2878	1,2274
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,1969	0,8380
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2197	0,9346
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1723	0,7394
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2064	0,8794
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,9166	3,9109
17	Bar, caffè, pasticceria	0,6893	2,9398
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,4507	1,9273
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,4943	2,1107
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,9771	8,5374
21	Discoteche, night club	0,3106	1,3260

COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PROVINCIA DI VICENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO:

Approvazione tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li **31 LUG. 2014**



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Consolario rag. Tiziana

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li **31 LUG. 2014**



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Consolario rag. Tiziana

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. n.20 del 06 AGO. 2014

